

# TOPOLINI

di e con di e con Luigi Orsini

produzione **Bonawentura**

durata 75'

**Luigi Orsini**, un giovane abruzzese, si ritrova, quasi per caso, a fare il bagnino in un luogo che più triestino non si può: i “Topolini”, il celebre lido affacciato sul mare sotto lo sguardo severo del Castello di Miramare. Niente sabbia dorata né quiete da cartolina: solo scogli, vento, dialetto e una fauna umana straordinariamente viva.

È proprio da questo scontro tra l’estraneità e la consuetudine, tra lo “straniero” e i triestini doc, che nasce un monologo comico e affettuoso.

Luigi Orsini racconta con ironia e delicatezza la sua esperienza personale, trasformando il pubblico in spettatore privilegiato di un mondo popolato da personaggi irresistibili, storie surreali e affetti inattesi.

Tra battute fulminanti, aneddoti memorabili e riflessioni intime, “Topolini” diventa un inno all’identità, alla diversità e alla sorprendente umanità nascosta nei luoghi più impensabili.

Uno spettacolo che fa ridere, pensare e soprattutto amare Trieste, vista con occhi nuovi.



Organizzazione e distribuzione:  
**Bonawentura Soc. Coop. Teatro Miela**  
[www.miela.it](http://www.miela.it)

Per ulteriori informazioni  
E: [caterina.dellazonca@miela.it](mailto:caterina.dellazonca@miela.it)  
T: 040365119



*“Topolini però no se limita a esser un elenco de anedoti e de viz, ma xe propio una storia con una vera e propria evolucion sia del protagonista che dei veci ( triestini). Quindi oltre al valor comico ga, secondo mi, anche un notevole significato sociale e forsi pol anche aiutar a capir cosa intendeva Saba per “scontrosa grazia” (Oh là, ghe tegnivo a citar almeno un fra Saba, Svevo e Joyce, xe scritto nel libro dele robe triestine che no se pol recensir opere senza nominarli)” DIEGO MANNA Bora.la*

*Il popolo dei Topolini raccontato dal bagnino abruzzese, Zinnanti: “Grazie Luigi Orsini, un’ora di sincera e salutare allegria” Il Meridiano*

**[Leggi tutta la recensione](#)**

